


<p>Collegio dei Revisori triennio 2015/2018</p>  <p>CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA</p>	<p><i>Parere sull'Accordo per definire i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse finanziarie del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale Dirigente per l'anno 2018</i> (art. 5 co. 1 CCNL 23/12/1999)</p>	<p>Rev. 0 del 30/09/2015 Pagina 1 di 5</p>
--	---	--

Oggetto: Parere su Accordo sulle modalità di utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato - area della dirigenza -anno 2018.

L'O.R.E.F.

Dott. Cocconcelli Sandra - **Presidente**
Dott. Costa Carlo - **Componente**
Dr. Rag. Parisi Pietro - **Componente**

Visto:

- la richiesta di parere del 26/11/2018, dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione risorse;
- la proposta di Autorizzazione del Sindaco Metropolitano della Città Metropolitana di Bologna alla sottoscrizione dell'Accordo sulle modalità di utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato area della dirigenza – anno 2018, con allegati:
 - la versione autorizzata del CCDI, meglio specificato in oggetto, da sottoscrivere dal Presidente della delegazione di parte pubblica, nella persona del Dott. Giacomo Capuzzimati, (Allegato A);
 - la presigla del CCDI sull'utilizzo del Fondo delle risorse decentrate per il personale dell'area della Dirigenza per l'anno 2018 firmato dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica e dalle R.S.A. pg. 62182 del 12/11/2018 Fasc.: 6.4.2/3/2018;
 - la relazione illustrativa e la relazione tecnico – finanziaria sottoscritta il 26/11/2018 illustrativa della compatibilità dei costi del CCDI con i vincoli di bilancio, rispettivamente recante pg. 65186 e pg. 65187 del 26/11/2018, in conformità dell'art. 40 co. 3-sexies del D.lgs. 165/2001;
- l'art 26, 27 e 28 del CCNL sottoscritto il 23/12/1999 per l'Area della dirigenza così come integrato e modificato dai successivi CCNL (CCNL 12/02/2002 – CCNL 26/02/2006 – CCNL 14/05/2007 – CCNL 22/02/2010);
- l'art. 4 co. 3 del CCNL del personale dell'area dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali, del 22 febbraio 2006,
- l'art. 40, 40bis e 45 del D.L.gs 165/2001;
- il D.L.gs 150/2009 come modificato e integrato con il D. L.gs 74/2017;
- il D.L.gs 25 maggio 2017 n. 75 recante modifiche e integrazioni al D.L.gs n. 165 del 30 marzo 2001;
- gli schemi predisposti dal MEF con Circolare n. 25 del 19/7/2012 e le integrazioni formulate il 30/11/2012 e il 28/02/2013;



- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 approvato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 12/2018 sulla base delle linee di indirizzo indicate nella delibera del Consiglio Metropolitan n. 02/2018;
- il "Sistema di valutazione della performance individuale" approvato con Atto del sindaco Metropolitan n. 261 del 20/12/2017);
- il Piano sulla Performance 2018 adottato con Atto del Sindaco Metropolitan n. 90 del 09/05/2018 (la relazione sulla performance 2018 sarà validata dal Nucleo di valutazione ai sensi dell'art. 14 c. 4 del D.lgs. 150/2009 nel 2018);
- la relazione sulla performance 2017 è stata approvata con Atto del Sindaco Metropolitan n. 50 del 07/03/2018;
- l'Atto del Sindaco Metropolitan del 01/03/2017 in atti fascicolo 6.63/7/2017 per determinazione dei valori delle posizioni dirigenziali con riferimento al nuovo assetto organizzativo approvato nel 2016 (c. d. "revisione della pesatura");
- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 217 del 31/10/2018 per la costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato area della dirigenza – anno 2018;
- il Parere n. 28 del 26/10/2018 del Collegio dei Revisori sulla costituzione del Fondo;
- gli acquisiti Pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 2 del D.lgs. n.267/2000, apposti dal Dirigente del Settore Programmazione e Gestione risorse che attestano la compatibilità e la copertura finanziaria della spesa;
- il bilancio pluriennale 2018/2020 approvato con delibera di Consiglio Metropolitan n. 20 del 09/05/2018;
- Lo Statuto e il Regolamento di Contabilità;
- Il TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato:

- l'Ente, in merito alla retribuzione di posizione, ha rideterminato dal 1/03/2017 i valori delle posizioni dirigenziali sulla base del nuovo assetto organizzativo approvato nel 2016 a seguito della trasformazione dell'Ente in Città Metropolitana, e la spesa per l'anno 2018 è stimata in 331.780,00 euro;
- che la parte residua del Fondo 2018, a fronte di un importo di risorse variabili disponibile pari ad euro 69.151,63 viene prevalentemente destinata alle retribuzioni di risultato dei dirigenti per 64.934,14 euro. Verrà erogata sulla base del punteggio conseguito a consuntivo, in applicazione del vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance e corrisponde al 19,57% della spesa per retribuzioni di posizione;
- le decurtazioni operate sul Fondo sono consolidate in quanto pari a quelle operata nell'anno 2016, ed integralmente poste a carico della "parte stabile" del Fondo (art. 23 D. L.gs 75/2017);
- che l'art. 40 comma 3bis del D.lgs. 165/20018, stabilisce di destinare la quota prevalente delle risorse variabili al riconoscimento dell'impegno e della qualità della performance,



pertanto l'intera quota delle risorse variabili (64.934,14 euro) è destinata ad incentivare le performance del personale dirigente al fine di assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici;

- che risulta rispettoso dei vincoli posti dalla contrattazione nazionale e dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni (riduzione progressiva della spesa di personale sancito dall'articolo 1 commi 557 e segg. della L. n. 296/2006) e gli stessi sono rispettati per l'anno 2018;
- l'Ente risulta rispettoso dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di spesa di personale, e in coerenza con i vincoli posti dalla contrattazione nazionale;
- dal presente accordo non derivano nuovi o maggiori oneri privi della copertura finanziaria;
- che nel bilancio 2018 sono state stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione decentrata integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse stabili e variabili, oltre a oneri riflessi e Irap, e non vi sono risorse allocate all'esterno del Fondo;
- che le somme relative alle destinazioni di utilizzo del fondo trovano copertura finanziaria nei capitoli di spesa delle retribuzioni lorde del personale dell'Ente del bilancio anno 2018, altresì le altre somme derivanti dalla contrattazione decentrata trovano copertura nel capitolo di spesa 853 del CdC 60, mentre i relativi oneri riflessi e l'irap sono previsti rispettivamente nei capitoli 854 e 852 del bilancio;
- che le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto i compensi incentivanti vengono erogati al personale dirigente in applicazione del Sistema di valutazione della performance individuale deliberato;
- che l'Ente ha adempiuto a tutte le norme in materia di trasparenza e pubblicità di cui al D.lgs. 150/2009;
- che ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018 – 2020 previsto dal D.lgs. 33/2013 nonché dal PNA;
- che ha adottato il Piano delle Performance – anno 2018;

Rammentando che:

- gli Enti pubblici nella deliberazione e nella successiva erogazione sono tenuti a rispettare gli obbiettivi del saldo di finanza pubblica. Pertanto, lo sfioramento e/o la violazione costituiscono eventi impeditivi non derogabili all'erogazione di risorse decentrate, anche se a suo tempo deliberate ed impegnate, e ciò sia in riferimento all'esercizio precedente che all'esercizio in corso al momento della destinazione delle risorse;
- gli incentivi economici saranno attribuiti a consuntivo, sulla base della Relazione sulla performance e previa valutazione della performance individuale effettuata in applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente;

Rilevato:

- che l'art 23 comma 4 del Dlgs. 75/2017 stabilisce che: *a decorrere dal 1° gennaio 2018 e sino al 31 dicembre 2020, in via sperimentale, le regioni a statuto ordinario e le città Metropolitane che rispettano i requisiti di cui al secondo periodo possono incrementare, oltre il limite di cui al comma 2, l'ammontare della componente variabile dei fondi per la contrattazione integrativa*



destinata al personale in servizio presso i predetti enti, anche di livello dirigenziale, in misura non superiore a una percentuale della componente stabile dei fondi medesimi definita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 281 del 1997, entro novanta giorni dalla entrata in vigore del presente provvedimento. Il predetto decreto individua i requisiti da rispettare ai fini della partecipazione alla sperimentazione di cui al periodo precedente, tenendo conto in particolare dei seguenti parametri:

- a) fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 557 -quater, della legge n. 296 del 2006, il rapporto tra le spese di personale e le entrate correnti considerate al netto di quelle a destinazione vincolata;*
 - b) il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243;*
 - c) il rispetto del termine di pagamento dei debiti di natura commerciale previsti dall'articolo 41, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;*
 - d) la dinamica del rapporto tra salario accessorio e retribuzione complessiva.*
- che il DPCM che avvia la “sperimentazione” è in corso di emanazione e pertanto non sono noti i requisiti richiesti per l'accesso, tantomeno la percentuale di possibile incremento della parte “variabile” del Fondo de quo calcolata sulla componente “stabile” del Fondo medesimo come previsto dall'art.23 comma 4 D.lgs. 75/2017;
 - che le somme stanziare nel Fondo ai sensi art. 23 comma 4 del D.lgs. 75/2017 “sperimentazione triennio 2018/2020”, ammontanti ad € 17.449,73, sono frutto di una stima ad opera dell'Ente e necessitano del ricalcolo dell'esatto ammontare conseguente all'approvazione del DPCM che darà avvio alla sperimentazione;

Certifica:

- ❖ che il Fondo de quo per l'annualità economica 2018 è compatibile con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e trovano disponibilità negli appositi capitoli di spesa del bilancio anno 2018;
- ❖ il rispetto del limite di spesa come previsto dell'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017;
- ❖ che la relazione illustrativa e tecnico finanziaria, risulta redatta in conformità alla circolare 19 luglio 2012 n. 25 del MEF, comprensibile, verificabile ed esaustiva;
- ❖ che la retribuzione di risultato non è inferiore al 15% del Fondo complessivo (così come previsto dall'art. 28 co. 1 del CCNL 23\12\1999);
- ❖ che il “Fondo delle risorse decentrate” per l'annualità economica 2018 del personale appartenente all'Area della Dirigenza è compatibile con i vincoli di bilancio e quella derivante dall'applicazione delle norme di legge nonché con le previsioni contenute nell'ultimo CCNL approvato per l'area della dirigenza, tuttavia, per i rilievi suesposti si prende atto della *sua costituzione*, salve le sue successive note di aggiornamento all'esito dell'approvazione del DPCM di cui all'art. 23, comma 4, del D.lgs. 75/2017 e la sua definitiva quantificazione delle poste di alimentazione determinabili, a consuntivo e previa certificazione dei competenti organi;



DELIBERA

- ✚ di esprimere *parere favorevole*, dando atto che l'Ente procederà al ricalcolo dell'esatto importo all'esito dell'approvazione del DPCM di cui all'art. 23, comma 4, del D.lgs. 75/2017 e delle prescritte procedure di certificazione.

Bologna li, 29 novembre 2018

Firmato digitalmente Dott. Sandra Ceccocelli

Firmato digitalmente Dott. Carlo Costa

Firmato digitalmente Dr. Rag. Pietro Parisi